

LUCCA E PIANA

international

#FocusLavoro



SEZIONI

Prima pagina
Lucca e Piana
Viareggio e Versilia
Media Valle e Garfagnana
Cultura e società
Sport e tempo libero
Notizie flash



RUBRICHE

Lucca Capitale
Opinioni e Commenti
#Focuslavoro
La voce della politica
Destra & Sinistra
Le storie di ieri
Toscani Viaggiatori
Tempo perso
Anima-li



ARCHIVIO ARTICOLI

Sfogliare articoli per data

Cerca

Il tempietto dimenticato, altri tre anni e nessuno muove foglia

27-10-2015 / CRONACA / LODOVICO POSCHI

LUCCA - Dichiarazione 1: All'atto pratico l'amministrazione Favilla per l'acquedotto non ha fatto niente, eppure con Matteo Garzella avevamo proposto in merito due ordini del giorno votati all'unanimità".



Dichiarazione 2: "Con l'attuale struttura finanziaria delle amministrazioni pubbliche è inutile dire che potremo trovare i fondi per i lavori. Tuttavia con la nuova amministrazione si tenterà, collaborando anche con la Regione e la Provincia o con ciò che ne resterà, di accedere a fondi europei che ci permettano la riqualificazione. La strada intrapresa con Capannori era quella buona".

Così parlò **Serena Mammini** il 1 luglio 2012 ([leggi qui](#)). Tre anni e 88 giorni dopo siamo tornati a S. Concordio per verificare se qualcosa è cambiato, ma le foto che pubblichiamo sotto dimostrano che lo stato di degrado del Tempio e della zona intorno è identico se non peggiore. Ad oggi, almeno per quanto ci risulta, non esiste alcun progetto di recupero di questo edificio neoclassico dorico costruito tra il 1823 e il 1825 dall'architetto lucchese **Lorenzo Nottolini** per depurare e rendere limpide le acque che rifornivano la città. Ed è un peccato, perché questo piccolo gioiello, a due passi dalla città e subito dietro la stazione ferroviaria, ha tutto per essere trasformato in una vera e propria attrazione turistica.

Lo Schermo lo scriveva tre anni e 88 giorni fa. Ma la memoria è corta, le giunte passano (di destra, di centro e di sinistra) e il tempietto rimane lì, abbandonato a se stesso. Così come poco o nulla è stato fatto per valorizzare i percorsi lungo l'intero Acquedotto, opera ingegneristica di altissimo valore storico e architettonico che sarebbe utile tornasse al centro dell'attenzione da parte delle amministrazioni pubbliche.

Per la cronaca, oggi 27 ottobre 2015 registriamo l'intervento di Ilaria Quilici, commissario provinciale della Lega Toscana. "Recentemente - scrive l'esponente de Carroccio - è stata indetta una raccolta di firme tra i cittadini, per chiedere ai sindaci interessati, **Alessandro Tambellini** e **Luca Menesini**, a cui è stata inoltrata una petizione, di predisporre interventi per eliminare il degrado esistente e valorizzare e riqualificare l'area magari con la creazione di percorsi ciclopedonali e visite guidate. Auspichiamo un tempestivo intervento, in quanto pensiamo che il decoro non sia un elemento di secondaria importanza rispetto a un monumento storico che rappresenta sicuramente un valore per la città di Lucca e la lucchesia".

Prendiamo nota anche di questo, a futura memoria. Non si sa mai, arriverci alla prossima puntata.

ULTIMI ARTICOLI COMMENTATI

2 COMMENTI / Parcheggio al San Luca nel caos tra posti per disabili e inciviltà

2 COMMENTI / Pietro Fazzi propone anche a Lucca migranti in famiglia con contributo 350 euro

4 COMMENTI / Andrea Baccelli (Lega Nord) "Fazzi ospiterà un immigrato a casa sua? e i 400 euro a famiglia da dove li prenderà?"

Altri articoli commentati

